

i **D** **DIGITAL INCLUSION** **VET**

2023-1-ES01-KA220-VET-0000156671

MANUALE DI SOSTENIBILITÀ E TRASFERIMENTO

This Project has been funded with support from the European Commission.

This publication only reflects the views of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which be made of the information contained therein.



Co-funded by
the European Union



LEADER

IES GONZALO ANAYA (Spagna)

PARTNER

ASSOCIATION OF INNOVATION, EMPRENDENCE AND INFORMATION AND
COMMUNICATION TECHNOLOGIES - INNETICA (Spagna)

AFN - ACADEMIA FORMAÇÃO DO NORTE, UNIPESSOAL LDA (Portogallo)

STUDIO RISORSE SRL (Italia)

APOSTOLINA TSALTAMPASI KAI SIA EE (Grecia)

INFORMATICA SRL (Italia)

Sommario

1. INTRODUZIONE	3
1.1. SCOPO DEL MANUALE	3
1.2. PANORAMICA DEL PROGETTO "DIGITAL INCLUSION VET"	3
1.3. PRINCIPI CHIAVE DEL PROGETTO	3
2. STRATEGIA PER LA SOSTENIBILITÀ DEI RISULTATI	3
2.1. PRINCIPI GENERALI DI SOSTENIBILITÀ	3
2.2. SOSTENIBILITÀ DEL MANUALE PER GLI INSEGNANTI DI FOTOVOLTAICO	4
2.3. SOSTENIBILITÀ DEL CORSO DI FORMAZIONE MOOC	4
2.4. SOSTENIBILITÀ DELL'APP "TUTOR VIRTUALE".	5
2.5. SOSTENIBILITÀ DELLA RETE DI COLLABORAZIONE	5
3. STRATEGIA PER LA TRASFERIBILITÀ DEI RISULTATI	5
3.1. PRINCIPI GENERALI DI CESSIONE	5
3.2. GUIDA ALLA TRASFERIBILITÀ DEL MANUALE PER GLI INSEGNANTI	5
3.3. GUIDA ALLA TRASFERIBILITÀ DEL CORSO MOOC	6
3.4. GUIDA ALLA TRASFERIBILITÀ DELL'APP TUTOR VIRTUALE	6
3.5. GUIDA ALLA TRASFERIBILITÀ DELLA METODOLOGIA DEL PROGETTO	7
4. LEZIONI APPRESE E RACCOMANDAZIONI PER ALTRE ORGANIZZAZIONI	7
4.1. LEZIONI CHIAVE DALL'IMPLEMENTAZIONE	7
4.2. RACCOMANDAZIONI PER PROGETTI FUTURI	8
5. ALLEGATI	9
5.1. LINK AI RISULTATI DEL PROGETTO	9
5.2. CONTATTO DEL CONSORZIO	9

INTRODUZIONE

1.1. SCOPO DEL MANUALE

Questo documento definisce le strategie e le procedure per garantire la sostenibilità e la trasferibilità a lungo termine dei risultati del progetto "Digital Inclusion VET". È concepito come guida pratica per le organizzazioni partner e per qualsiasi altro soggetto interessato a utilizzare, adattare o replicare i prodotti e la metodologia del progetto.

1.2. PANORAMICA DEL PROGETTO "DIGITAL INCLUSION VET"

Il progetto ha affrontato il tema del divario di competenze digitali dei disoccupati over 45 nell'Europa meridionale, facilitandone l'adattamento all'Industria 4.0. A tal fine, ha sviluppato un ecosistema formativo completo che supporta sia i formatori dell'IFP sia i disoccupati, promuovendo l'inclusione sociale e l'innovazione nell'IFP.

1.3. PRINCIPI CHIAVE DEL PROGETTO

- **Inclusione:** tutti i risultati sono stati concepiti per essere accessibili, gratuiti e adattati alle esigenze di un gruppo vulnerabile.
- **Innovazione:** sono state integrate metodologie pedagogiche e strumenti tecnologici all'avanguardia.
- **Collaborazione:** la cooperazione transnazionale è stata la base per la creazione di risultati di alta qualità e culturalmente rilevanti.

2. STRATEGIA PER LA SOSTENIBILITÀ DEI RISULTATI

2.1. PRINCIPI GENERALI DI SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità si basa su un approccio "digitale per impostazione predefinita" e ad accesso aperto. Tutti i risultati sono digitali, il che riduce i costi di manutenzione e ne facilita la

distribuzione. Le organizzazioni partner si impegnano a mantenere i risultati accessibili per almeno tre anni dopo la conclusione del progetto.

2.2. SOSTENIBILITÀ DEL MANUALE PER GLI INSEGNANTI DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- **Hosting:** il manuale rimarrà disponibile per il download gratuito sul sito web del progetto (digitalinclusionvet.eu) e sulla piattaforma dei risultati del progetto Erasmus+.
- **Aggiornamento:** il consorzio si impegna a effettuare una revisione biennale del contenuto per valutarne l'attualità e, se necessario, aggiungere appendici o note su nuove tecnologie o metodologie.

2.3. SOSTENIBILITÀ DEL CORSO DI FORMAZIONE MOOC

- **Hosting e manutenzione tecnica:** la piattaforma MOOC sarà gestita dal coordinatore del progetto (IES Gonzalo Anaya) in collaborazione con il partner tecnico (informatica). Il suo funzionamento e la sua accessibilità saranno garantiti.
- **Aggiornamento dei contenuti:** i partner saranno responsabili della revisione e dell'aggiornamento periodici dei contenuti, in particolare dei link a risorse esterne e dei riferimenti alle tecnologie in evoluzione.
- **Promozione continua:** il MOOC continuerà a essere promosso attraverso i canali dei partner e le piattaforme europee come EPALE.

2.4. SOSTENIBILITÀ DELL'APP "TUTOR VIRTUALE".

- **Manutenzione negli App Store:** Il partner tecnico (informatica) garantirà che l'applicazione rimanga disponibile su Google Play Store e Apple App Store, effettuando gli aggiornamenti tecnici necessari per garantire la compatibilità con le nuove versioni dei sistemi operativi.
- **Gestione dei contenuti:** ogni partner si impegna a mantenere aggiornate le sezioni dei contenuti localizzati (corsi, offerte di lavoro) nell'applicazione.

2.5. SOSTENIBILITÀ DELLA RETE DI PARTENARIATO

La rete di partner e stakeholder creata durante il progetto sarà mantenuta attiva attraverso una mailing list per lo scambio di buone pratiche e l'esplorazione di future opportunità di collaborazione.

3. STRATEGIA PER LA TRASFERIBILITÀ DEI RISULTATI

3.1. PRINCIPI GENERALI DI CESSIONE

La trasferibilità è facilitata dall'uso di **una licenza open access (Creative Commons)** per tutti i risultati. La struttura modulare del manuale e del MOOC ne consente l'adattamento e l'utilizzo parziale da parte di altre organizzazioni.

3.2. GUIDA AL TRASFERIMENTO DEL MANUALE PER GLI INSEGNANTI

- **Pubblico di riferimento:** istituti di formazione professionale, agenzie per l'impiego, ONG, società di consulenza formativa.
- **Fasi del trasferimento:**
 1. **Accesso:** scaricare il manuale dal sito web del progetto o dalla piattaforma Erasmus+.
 2. **Adattamento:** utilizzare l'intero manuale o selezionare capitoli specifici da integrare nei programmi di formazione dei formatori esistenti.

3. **Implementazione:** utilizzare il manuale come materiale di riferimento in corsi, workshop o programmi di sviluppo professionale.

3.3. ORIENTAMENTO AL TRASFERIMENTO DEI CORSI MOOC

- **Pubblico di riferimento:** istituti di formazione professionale, agenzie per l'impiego, programmi di formazione per disoccupati.
- **Fasi del trasferimento:**
 1. **Accesso:** indirizzare gli utenti finali alla piattaforma MOOC per l'apprendimento autonomo.
 2. **Integrazione (apprendimento misto):** utilizzare il MOOC come risorsa online all'interno di un programma di apprendimento in presenza o misto, con il supporto di un tutor che utilizzi il Manuale per l'insegnante.

3.4. GUIDA AL TRASFERIMENTO DELL'APP "VIRTUAL TUTOR".

- **Pubblico di destinazione:** centri di formazione professionale, agenzie per l'impiego, programmi di tutoraggio, ONG che lavorano con gruppi di disoccupati.
- **Livelli di trasferimento:**
 1. **Utilizzo diretto (come risorsa complementare):**
 - **Accesso:** i beneficiari possono utilizzare direttamente gli app store (Google Play Store e Apple App Store) per scaricare gratuitamente l'app.
 - **Implementazione:** Promuovere l'APP come risorsa consigliata nelle sessioni di orientamento professionale. Gli utenti possono fruire autonomamente delle sezioni "Corsi", "Offerte di lavoro" e "Aggiornamenti tecnologici".
 2. **Utilizzo integrato (con ruolo di tutor):**
 - **Accesso:** le organizzazioni interessate ad avere i propri formatori che agiscano come tutor all'interno dell'applicazione devono contattare il consorzio del progetto (vedere Allegato 5.2) per richiedere la creazione di account tutor.

- **Implementazione:** una volta effettuato l'accesso, i tutor dell'organizzazione possono gestire il proprio gruppo di utenti, caricare contenuti localizzati pertinenti alla propria regione (offerte di lavoro, corsi locali) e utilizzare il sistema di messaggistica per un tutoraggio diretto e strutturato.

3.5. LINEE GUIDA PER IL TRASFERIMENTO DELLA METODOLOGIA DEL PROGETTO

La metodologia "Digital Inclusion VET" può essere replicata per rispondere alle esigenze di altri gruppi vulnerabili.

- **Passaggi per il trasferimento:**
 1. **Analisi dei bisogni:** condurre un'analisi completa del divario di competenze di uno specifico gruppo target.
 2. **Creare un consorzio equilibrato:** formare una partnership che combini competenza pedagogica, conoscenza del gruppo target e capacità tecnica.
 3. **Sviluppo iterativo e incentrato sull'utente:** implementare un ciclo di sviluppo che includa la creazione congiunta di contenuti e fasi di test con gli utenti finali per convalidare e migliorare i risultati.

4. LEZIONI APPRESE E RACCOMANDAZIONI PER ALTRE ORGANIZZAZIONI

4.1. LEZIONI CHIAVE DALL'IMPLEMENTAZIONE

- **L'importanza di un consorzio multidisciplinare:** per un progetto di questa natura, è fondamentale creare un consorzio che combini profili diversi: competenze pedagogiche (scuole di formazione professionale), specializzazione nell'apprendimento degli adulti, capacità di sviluppo tecnologico e gestione del progetto. Questa sinergia è il principale fattore di successo per la creazione di risultati di alta qualità.

- **Centralità dell'utente nel processo di sviluppo:** un fattore chiave per il successo è il coinvolgimento continuo dell'utente finale (sia esso formatore o disoccupato) nel processo. Questo non dovrebbe essere un passaggio finale, ma un ciclo iterativo di test, feedback e miglioramento che garantisca che i prodotti non siano solo tecnicamente funzionali, ma anche pedagogicamente efficaci e realmente utili.
- **Gestione proattiva dei rischi esterni:** ogni progetto transnazionale è soggetto a rischi esterni (ritardi amministrativi, cambiamenti di contesto, ecc.). È essenziale non solo identificarli, ma anche disporre di un piano di emergenza e di una struttura di comunicazione agile che consenta al consorzio di adattarsi e prendere decisioni in modo rapido e consensuale.

4.2. RACCOMANDAZIONI PER PROGETTI FUTURI

- **Adottare un approccio "ecosistema":** invece di sviluppare strumenti isolati, si raccomanda di progettare un insieme di output interconnessi e reciprocamente complementari (come la sinergia Manuale-MOOC-APP). Ciò crea un percorso formativo più completo e genera un impatto molto maggiore.
- **Pianificare la sostenibilità fin dall'inizio:** la sostenibilità non dovrebbe essere un fattore secondario. Si raccomanda alle organizzazioni che avviano progetti simili di pianificare fin dalla fase di proposta i costi di hosting, i meccanismi di aggiornamento dei contenuti e la gestione a lungo termine della community di utenti.
- **Dare priorità alla localizzazione di alta qualità:** la traduzione automatica non è sufficiente per i materiali didattici. Investire in traduzioni professionali e adattamenti culturali è essenziale per garantire l'usabilità, l'accettazione e l'impatto dei risultati nei diversi contesti nazionali.

5. ALLEGATI

5.1. LINK AI RISULTATI DEL PROGETTO

- **Sito web del progetto:** <https://digitalinclusionvet.eu/>.
- **Manuale per gli insegnanti.**
- **Corso MOOC.**
- **APP Tutor Virtuale.**
- **Piattaforma dei risultati Erasmus+.**

5.2. CONTATTO DEL CONSORZIO

Per ulteriori informazioni, contattare il coordinatore del progetto:

- **IES Gonzalo Anaya**
- E-mail: otrull@iesgonzaloanaya.com